



FONDAZIONE SKYCHILDREN ETS REPORT 2024-2025

Cari Amici,

Prima di leggere questo report delle attività a cui ci siamo dedicate negli ultimi dodici mesi, vorremmo che per un momento chiudeste gli occhi e pensaste al vostro bimbo di due anni, a uno dei vostri nipotini o a voi stessi quando avevate quell'età.

Nel nostro mondo, i **bisogni primari di un bambino** nei suoi primi mesi e anni di vita sono soddisfatti a prescindere: vostro figlio, voi stessi siete stati sfamati, accuditi, protetti, al di là di ogni ragionevole dubbio. La nostra specie si distingue tra tutte proprio per il lungo periodo di cura dei più piccoli, tempo in cui si costruiscono le risorse per la loro indipendenza. È in questa fase che **si pongono le basi dello sviluppo fisico, emotivo e cognitivo**.

Ora immaginate quel bimbo abbandonato per ore da solo in una baracca, o, peggio, tra i rifiuti di una discarica. Immaginatelo senza cibo né acqua, mentre i suoi genitori sono alle prese con un lavoro massacrante, che inizia prima dell'alba e spesso finisce dopo il tramonto. Pensatelo tutto il giorno senza qualcuno che gli cambi il pannolino, che lo tenga pulito e, prima di tutto, lo guardi e gli sorrida.

Una fantasia terribile, che **a Calcutta è realtà per migliaia di bambini**.

Per questo, consapevoli dell'importanza strategica di un intervento precoce, negli ultimi anni abbiamo voluto investire il nostro e vostro amore nei **centri per la prima infanzia**.

Nei nostri asili, ogni bambino è visto, ascoltato, accompagnato.

Nei nostri asili, ogni bambino può giocare, imparare, crescere insieme ad altri coetanei, perché l'isolamento può compromettere in modo irreversibile il suo sano sviluppo.

I nostri insegnanti sanno **cogliere le sue "finestre di apprendimento"** (ogni giorno è un'occasione da non perdere) e non sono solo professionisti qualificati: sono presenze affettuose e attente, capaci di intercettare segnali di disagio e **intervenire tempestivamente** in caso di abusi o trascuratezza.

Al nostri bimbi garantiamo almeno un pasto nutriente al giorno, perché sappiamo che la malnutrizione nei primi anni di vita può causare danni permanenti, anche a livello cognitivo.

Infine, con l'inserimento precoce nel sistema educativo, tracciamo un **percorso che allontana i bambini dalla strada, dalle dipendenze, dalla violenza**.

Aprite gli occhi, il cuore e la mente; scoprite come, ogni giorno, difendiamo il diritto dei bambini di Calcutta a crescere sani, amati e liberi. Perché il cambiamento inizia da chi sceglie di non restare a guardare. Perché **ogni bambino che salviamo oggi è un futuro che rinasce**.

Le socie fondatrici



INDICE

I nostri numeri	p. 4
Le nostre aree di intervento	p. 6
EMPOWERMENT FEMMINILE	p. 7
• Casa rifugio per bambine abusate	p. 8
• Scuole residenziali per ragazze maggiorenni	p. 9
• Sostegno agli studi per ragazze ricongiunte alla famiglia	p. 10
ISTRUZIONE	p. 11
• Asilo nella discarica	p. 13
• Scuole ponte	p. 15
• Scuola "Rising Star"	p. 16
• Discipline olistiche	p. 17
• Sostegno agli studi oltre i 16 anni	p. 18
PROTEZIONE BAMBINI AREE AD ALTO RISCHIO	p. 20
• Rescue Team	p. 21
• Rifugi d'emergenza	p. 23
• Ricongiungimento	p. 24
• Quartieri a luci rosse	p. 26
• Stazioni	p. 27
ASSISTENZA SANITARIA	p. 31
• Cliniche itineranti	p. 32
• Strumenti per l'ospedale e laboratorio di analisi	p. 34
• Bambini disabili	p. 36
• Assistenza psicologica e counseling familiare	p. 38
• Pozzo a pannelli solari	p. 40
SVILUPPO DELLA COMUNITA'	p. 42
• Certificati di identità	p. 43
• Accesso ai programmi di sussidio governativi	p. 44
• Divulgazione diritti dell'infanzia, gruppi di sorveglianza	p. 45
Principali momenti d'incontro	p. 47
Altri modi per poter donare	p. 48
Puoi essere Tu il protagonista	p. 49
Grazie	p. 50

I NOSTRI NUMERI



5.913 BAMBINI VULNERABILI
protetti, curati, nutriti, istruiti



19 SCUOLE/RIFUGI SICURI
per i bambini di strada
2 rifugi di emergenza ristrutturati, messi a norma,
arredati
2 edifici scolastici
costruiti e arredati



5.656 bambini/ragazzi NON PIU' "INVISIBILI"
(ad oggi ottenuti certificato di nascita o identità
digitale)



3.325 COLLEGAMENTI AL WELFARE (ottenute
borse di studio, tessere annonarie, sussidi)
(12.038 sono bambini/ragazzi)



96 CLINICHE MEDICHE ITINERANTI in 1 slum e in 4
villaggi rurali con medici e infermieri
5.629 PAZIENTI CURATI (1.457 sono
bambini/ragazzi)



12 STRUMENTI MEDICI per sala operatoria
3.858 PAZIENTI CURATI nei 12 mesi con queste
attrezzature (1.686 sono bambini/ragazzi)



5 LABORATORI SPECIALISTICI per analisi mediche
16.295 TEST MEDICI effettuati
3.262 PAZIENTI CURATI (1.064 sono
bambini/ragazzi)



1 POZZO A PANNELLI SOLARI
acqua potabile per 2.000 famiglie



156.012 persone raggiunte

LA NOSTRA VISIONE

UN MONDO IN CUI AD OGNI
BAMBINO SIA GARANTITO IL
DIRITTO A UNA VITA
DIGNITOSA,
ALL'ISTRUZIONE, ALLA
PROTEZIONE, ALLA
CRESCITA, ALLO STUDIO.

LA NOSTRA MISSIONE

SKYCHILDREN LAVORA PER
MIGLIORARE LE DISPERATE
CONDIZIONI DI VITA DEI BAMBINI
DI STRADA DI CALCUTTA, PER
PORTARE ISTRUZIONE, ASSISTENZA
SANITARIA, PROTEZIONE E
SPERANZA, PER OTTENERE
CAMBIAMENTI IMMEDIATI,
CONCRETI E DURATURI NELLE
LORO VITE

100% DELLE DONAZIONI AI BAMBINI

I COSTI AMMINISTRATIVI
DELL'ORGANIZZAZIONE SONO
COPERTI PERSONALMENTE DAI
PARTECIPANTI ALLA
FONDAZIONE E DAGLI SPONSOR

AREE DI INTERVENTO



1. EMPOWERMENT FEMMINILE



2. ISTRUZIONE



3. PROTEZIONE BAMBINI AD ALTO RISCHIO



4. ASSISTENZA SANITARIA



5. SVILUPPO COMUNITA'

EMPOWERMENT FEMMINILE



E' stato proprio il senso d'urgenza nel salvare dodici bambine abusate a portarci, quattordici anni fa, a fondare Skychildren. Le abbiamo incontrate in una stanza di fortuna, raccolte dalla strada, abbandonate da famiglie che non potevano permettersi una dote, intercettate dalla polizia all'ennesimo passaggio tra trafficanti, scovate nei quartiere a luci rosse. Ai nostri occhi erano, e sono, la prova di cosa significhi nascere donna in India: una maledizione da cui difficilmente ci si può liberare da sole. Spesso vengono **vendute dai genitori** ancora piccolissime come "lavoratrici domestiche", ritrovandosi **schiave, vittime di continui abusi sessuali e psicologici**. In altri casi sono figlie di ragazze obbligate a subire **matrimoni combinati intorno ai 10 anni** che spesso vengono abbandonate dal marito dopo aver avuto numerosi figli. Altre volte sono loro che scappano da un inferno quotidiano di abusi e violenze perpetrati nella famiglia stessa, da quello "zio" che dovrebbe accudirle mentre i genitori sono fuori "casa" a cercare lavoro.

Grazie al nostro supporto, queste bimbe trovano un **rifugio, cure amorevoli, assistenza psicologica ai traumi subiti, il sostegno necessario per iniziare o riprendere la scuola**. Siamo loro vicine per tutto il corso della vita, anche quando diventano maggiorenni, rafforzando in ogni momento importante della crescita la loro autostima, incoraggiandole a **proseguire gli studi, ad acquisire competenze professionali per diventare poi economicamente indipendenti**. Soltanto in questo modo, loro, future donne, potranno garantire per loro stesse e per le generazioni successive una società giusta, libera da violenza e discriminazioni.



Casa rifugio per bambine abusate



Qui, le bambine salvate da situazioni di abbandono possono finalmente conoscere un ambiente di amore e cura: vengono loro assicurate, oltre alla **soddisfazione dei bisogni primari** (cibo di qualità, riparo e protezione, abiti, ecc.), la frequenza regolare della **scuola** insieme al supporto didattico di **tutor privati**, per evitare l'abbandono scolastico, **patrocinio legale gratuito**, **supporto psicologico** individuale e di gruppo, **attività ricreative e terapeutiche** per il loro benessere e la loro crescita fisica e mentale (es. musica, danza, taekwondo, calcio, cricket, disegno, pittura, yoga e meditazione). All'interno della casa le piccole possono frequentare corsi **di ricamo, taglio, cucito, artigianato, cucina, inglese e informatica**, tenuti da personale qualificato, che si dedica alla loro formazione professionale.

Quando, maggiorenni, le ragazze per legge devono lasciare la casa rifugio, vengono comunque **seguite** dai nostri operatori **per un periodo di almeno due anni**, in modo che siano costantemente controllate le condizioni del contesto familiare e, nel caso, si possa intervenire perché sia sempre garantito il benessere delle ragazze.

Risultati raggiunti

- La casa ha accolto **71 bambine e ragazze** vulnerabili dai 6 ai 18 anni.



Scuole residenziali per ragazze maggioenni



Poiché, dopo i 18 anni, per legge non si può rimanere ospiti delle case rifugio, sosteniamo le ragazze che desiderano continuare gli studi con la copertura della **retta dello studentato** e dell'iscrizione ai **corsi di formazione successivi**, fino al termine del loro percorso formativo, che spesso coincide con la **Laurea**. Le ragazze che non desiderano continuare gli studi vengono accompagnate nel mondo del lavoro attraverso **corsi di formazione**, i più affini possibili alle loro attitudini e preferenze (tutte frequentano corsi di computer e di inglese durante la permanenza nella casa) e vengono aiutate a **trovare un lavoro** e una casa decorosa nella quale vivere se non ritornano nella famiglia di origine.

Risultati raggiunti

- Le ragazze sostenute in collegio/studentato quest'anno sono state **2**.



Sostegno agli studi per ragazze ricongiunte alla famiglia

La famiglia resta sempre il luogo migliore per crescere e appena sussistono le condizioni e la situazione socio-economica è migliorata, le ragazze vengono ricongiunte alla loro famiglia d'origine.

Una volta tornate a casa, le ragazze **vengono seguite** affinché possano proseguire con gli studi e ricevono **sostegno educativo a domicilio**.

Risultati raggiunti

- Abbiamo supportato **38 ragazze** in questo percorso.

STORIA DI SUCCESSO

Mahi (nome di fantasia) è arrivata nella nostra casa rifugio quando aveva 13 anni. All'inizio era una bambina silenziosa, chiusa in un mondo che non poteva raccontare. **Non aveva mai frequentato la scuola**, e faticava a esprimersi; ci è voluto tempo e delicatezza perché il personale comprendesse davvero i suoi bisogni più profondi.

Grazie alla cura costante e all'attenzione di un educatore speciale, Mahi ha iniziato lentamente a sbocciare. **Ha imparato a parlare, a scrivere**, a dare voce ai suoi pensieri e ai suoi sogni. Oggi frequenta con entusiasmo la classe IV, dove partecipa attivamente e raccoglie piccoli grandi successi.

Quando è stata salvata, Mahi non sapeva dire nulla dei suoi genitori, né ricordare un luogo da chiamare casa. Nonostante le ricerche instancabili, la sua famiglia non è mai stata trovata.

Con il tempo e un **percorso di accompagnamento** paziente, Mahi ha imparato a comprendere il significato dell'adozione. Ha accolto questa possibilità con coraggio e ha espresso il desiderio di essere adottata, segnando così un momento prezioso e delicato del suo cammino: un passo verso un futuro dove potrà finalmente sentirsi parte di una famiglia, amata e accolta.

ISTRUZIONE



Calcutta è la città con **il più alto numero al mondo di “bambini di strada”**. 250.000 bambini vivono in condizioni disperate, sui marciapiedi senza un riparo, in slum abusivi, lungo i binari della ferrovia o tra le montagne di spazzatura di una grande discarica a cielo aperto. Sono continuamente esposti a diverse forme di violenza: **abusi fisici, economici e sessuali**. La loro quotidianità è fatta di **lavoro minorile, matrimoni precoci, tratta di esseri umani, prostituzione minorile**, ma anche di fame, **senza alcun accesso a istruzione e cure mediche**. L'unica via d'uscita da questo continuum di ignoranza e violenza è dimostrato essere la scuola, perché soltanto con un'istruzione di qualità questi bambini possono accedere a quella formazione e a quelle competenze necessarie a trovare un lavoro dignitoso e a scardinare la morsa della miseria delle loro famiglie d'origine.

Sono figli di **genitori analfabeti** che vivono sotto la soglia di povertà, impossibilitati a proteggerli dalla loro stessa miseria, incapaci di comprendere l'importanza dell'istruzione. Spesso il lavoro minorile è un aiuto fondamentale per la sopravvivenza della famiglia: spingere i figli ancor piccoli al lavoro è quindi la normalità. In questa quotidianità, la **frequenza autonoma della scuola pubblica diventa impossibile** o, come minimo, di nessun aiuto. Al bambino di strada, infatti, mancano completamente le risorse materiali per accedervi (documenti e soldi per l'iscrizione, per l'acquisto della divisa scolastica e dei libri, etc.), ma soprattutto il supporto di qualcuno che creda nell'importanza di questo impegno, lo aiuti a svolgere i compiti, lo motivi a sostenere gli esami, lo supporti nel colmare le lacune pre-esistenti.

Nella scuola pubblica indiana il **rapporto insegnante-studenti è di solito di 1 a 70** o 80 bambini, quindi, se non possono contare su un aiuto esterno, difficilmente saranno in grado di apprendere anche solo le nozioni di base ed essere motivati a continuare la loro formazione. L'abbandono scolastico è molto elevato, il lavoro minorile l'unica concreta alternativa. La scuola privata è ovviamente fuori dalla loro portata.

Skychildren offre a questi bambini la possibilità di costruirsi un futuro lontano dalla miseria attraverso dei centri scolastici costruiti proprio nelle baraccopoli o tra i marciapiedi dove vivono. Si tratta di **"scuole ponte"**, che preparano all'ingresso nelle scuole pubbliche bambini dai 6 a 16 anni che non sanno né leggere né scrivere. In parallelo, una volta concluso questo **lavoro preparatorio**, avvicinati e **iscritti i bambini a scuola**, nei nostri centri offriamo, tramite insegnanti qualificati, un **aiuto costante e quotidiano per svolgere i compiti, prepararsi agli esami** e affrontare le difficoltà di ogni giorno, anche per tenere alta la motivazione e contrastare la dispersione scolastica.

Oltre all'istruzione e al materiale scolastico, doniamo loro tutte le risorse necessarie perché acquisiscano **consapevolezza dei propri diritti**, sicurezza in se stessi e fiducia negli insegnanti, nella psicologa e negli educatori, necessaria per confidare loro abusi e violenze e per essere aiutati a metabolizzare e superare i traumi subiti. Tutto il nostro staff è specificamente formato per gestire questo tipo di situazioni e mettersi in contatto, all'occorrenza, **con altri psicologi, assistenti sociali, polizia, ospedali, case rifugio**, a seconda delle necessità. In aggiunta alle lezioni quotidiane e all'assistenza nei compiti, i bambini ricevono un **pasto caldo nutriente al giorno** (spesso l'unico dell'intera giornata), un riparo sicuro, un **check-up sanitario** a cadenza regolare, **counseling individuale e di gruppo**.



Asilo nella discarica

Avviciniamo i bambini all'istruzione fin dalla primissima infanzia: **l'asilo nella grande discarica** di Baghar Dump rappresenta l'unica via d'uscita da un vero inferno per 60 bambini tra i 2 e i 5 anni. Con le loro famiglie **vivono sulle montagne di spazzatura**, dove razzolano maiali selvatici, in mezzo a fumi tossici e materiali infetti.

L'asilo di Skychildren offre loro un luogo sicuro e la preparazione didattica per poter accedere poi alla scuola primaria.

Scopo e Obiettivi del Progetto

- Aumento dell'iscrizione scolastica e della permanenza a scuola per i bambini che vivono nella baraccopoli.
- Maggiore sicurezza e protezione per i figli dei genitori lavoratori che vivono nella baraccopoli.
- Maggiore preparazione scolastica tra i bambini di questi genitori.





Asilo nella discarica

Risultati raggiunti

- **37** bambini e **23** bambine tra i 2 e i 5 anni frequentano l'asilo
- **41** bambini iscritti con successo alla scuola primaria al termine del ciclo della materna
- **294** persone della comunità supportate compresi 99 genitori
- **60** bambini sottoposti a controlli medici costanti

Risultati operativi

- I bambini dei genitori lavoratori usufruiscono del servizio di scuola materna durante l'orario di lavoro.
- I genitori acquisiscono consapevolezza sull'importanza dell'istruzione e della protezione dei minori.
- I bambini migliorano le proprie competenze in:
 - Igiene personale
 - Comunicazione
 - Espressione di sé
 - Autoprotezione
 - Abilità motorie fini e grossolane
- I bambini migliorano nelle capacità di lettura, scrittura e calcolo.

Un rifugio dove ricevere **istruzione, libri, materiale scolastico, un pasto e assistenza psicologica**; un'oasi protetta dove imparare le nozioni di base per essere accompagnati all'inserimento nella scuola governativa o dove ricevere supporto per lo svolgimento dei compiti. A questo servono i centri di istruzione Naboasha e la "Classe a Quattroruote" che Skychildren gestisce negli slum di Calcutta e che permettono a centinaia di bambini e bambine di allontanarsi da violenze, abusi, attività illecite e trovare la via, attraverso l'accesso all'istruzione, per il proprio riscatto.

Il progetto si è dimostrato di grande **successo nel recupero di bambini in età scolare** e nel loro inserimento nel sistema scolastico governativo: solo attraverso l'istruzione questi bambini possono **cambiare il loro futuro**, sviluppare competenze più qualificanti per ambire a occupazioni più dignitose di quelle dei loro genitori, ottenendo così, sul lungo termine, un miglioramento complessivo delle condizioni di vita dell'intera comunità.

Risultati raggiunti

- **581** alunni e alunne di età compresa tra i 6 e i 18 anni frequentano i nostri centri
- **79** nuovi alunni e alunne iscritti quest'anno





Scuola rising star

La vegetazione rigogliosa della campagna contrasta con le condizioni di estrema povertà e miseria della comunità rurale del West Bengala, a circa 60 km da Calcutta, dove Skychildren sostiene una scuola dedicata ai bambini e alle bambine, figli di braccianti e contadini per lo più analfabeti, cresciuti in condizioni svantaggiate in una delle zone più povere dell'India.

Con la nostra scuola vogliamo fornire un'istruzione di qualità ai bambini, coinvolgerli in **attività ricreative** che li aiutino a sviluppare le loro capacità cognitive e di relazione e a favorire la loro crescita e autostima.

La **sensibilizzazione dei genitori e dell'intera comunità** è una componente essenziale del progetto. E' di fondamentale importanza far comprendere ai genitori, grazie ad incontri specifici con le insegnanti, l'importanza dell'istruzione e come sostenere i propri figli affinché proseguano gli studi invece di spingerli verso il lavoro minorile e i matrimoni infantili.

Risultati raggiunti

- **140** alunni e alunne frequentano la nostra scuola Rising Star; 67 maschi e 73 femmine



★ Discipline olistiche

Dipingere senza seguire un modello o un obiettivo da raggiungere, al riparo da condizionamenti e giudizi, seguendo il proprio ritmo, solo per il proprio piacere, diventa **un'occasione di gratificazione, un'opportunità di crescita, una fonte di autostima per i nostri bambini di strada.**

La nostra volontaria **Luisa Adami** ha attivato in alcuni dei centri scolastici e rifugi sostenuti da Skychildren uno spazio per la pittura libera e creativa.

Nei nostri centri i bambini e le bambine possono inoltre praticare **yoga, karate, sport**, dedicarsi alla **danza e al laboratorio teatrale, di musica e poesia**: l'accesso a queste attività dona ai bambini di strada l'opportunità di esprimere capacità fino ad allora sconosciute al bambino stesso, che ne trae sicurezza e profonda soddisfazione, ponendo le basi per creare fiducia in classe, rendere i bambini maggiormente autosufficienti e contribuire allo sviluppo della persona in tutta la sua completezza.

Risultati raggiunti

- **448 bambini** hanno frequentato l'Atelier di pittura
- **130 bambini** erano iscritti alla scuola di calcio
- **70 bambini** hanno seguito le lezioni di karate
- **400 bambnini** hanno frequentato la scuola di danza





Sostegno agli studi oltre i 16 anni

Trasformare le speranze e i sogni di alcuni giovani studenti e studentesse degli slum di Calcutta in realtà: questo lo scopo del progetto Young Students, dietro il quale vi sono volti e storie di ragazze e ragazzi che stanno costruendo, grazie al nostro sostegno, il loro futuro.

Con i nostri operatori locali abbiamo ravvisato la necessità di sostenere alcuni studenti e studentesse negli ultimi 12-18 mesi delle scuole superiori, perché ricevere, proprio in questi mesi di scuola, un supporto esterno adeguato è fondamentale per acquisire una determinata media scolastica e per prepararsi a **superare brillantemente l'esame** finale delle scuole superiori, requisito indispensabile per poter accedere ai percorsi universitari desiderati. Per questi ragazzi e ragazze il **sostegno di Skychildren continuerà durante gli anni universitari**, dopo i quali gli studenti e le studentesse avranno la possibilità di accedere rapidamente al mondo del lavoro, acquisendo **autonomia finanziaria** e potendo quindi essere di supporto alla famiglia di origine e all'intera comunità.

Ai ragazzi e alle ragazze che dopo la classe X non desiderano proseguire gli studi o dopo la classe XII non entreranno in Università, Skychildren offre la possibilità di accedere a **vocational training e corsi professionali** dedicati a sartoria, informatica e corsi per estetista, a seconda delle inclinazioni.

Risultati raggiunti

- **10** sono gli studenti e le studentesse che sosteniamo con questo progetto
- **9** sono iscritti all'università e **uno** segue un Vocational Training/Corso Professionale



STORIA DI SUCCESSO

Ruhan (nome di fantasia) è un bambino di 3 anni della comunità di Bhagar. Vive con la madre, genitore single che fatica a prendersi cura di lui in maniera adeguata. Per sostenere la famiglia, infatti, è costretta a cercare più lavori durante la giornata e questo le impediva di cucinare per Ruhan, che rimaneva spesso senza cibo nè cure, tanto che erano evidenti i **segni di abbandono**.

Ruhan è stato individuato dalla comunità e inserito nell'asilo di Skychildren. All'inizio si presentava molto debole e poco propenso al cambiamento, ma con il tempo è stato possibile **accompagnarlo in un percorso di miglioramento**, aiutandolo ad acquisire buone abitudini igieniche, come vestirsi in modo adeguato, pettinarsi, tagliarsi le unghie e indossare le scarpe.

Attraverso incontri regolari con i tutor, gli insegnanti dell'asilo hanno coinvolto e sensibilizzato la madre di Ruhan sull'importanza dell'igiene personale. Le pratiche corrette sono state illustrate e discusse insieme, contribuendo a una maggiore consapevolezza da parte sua.

Durante una delle visite di follow-up presso la loro abitazione, abbiamo riscontrato cambiamenti significativi. **La madre ha compreso il valore di uno stile di vita più curato e ha adottato nuove abitudini:** oggi si presenta ordinata, ben pettinata e attenta alla cura di sé.

Anche Ruhan ha compiuto grandi progressi. Un tempo soffriva la fame e faticava ad adattarsi, mentre ora appare più sereno, partecipa con entusiasmo alle attività del centro e gioca volentieri con i suoi coetanei.

La sua trasformazione è una **testimonianza concreta dell'impatto positivo del nostro programma** e dimostra quanto l'educazione e la sensibilizzazione possano contribuire alla diffusione di buone pratiche igieniche.

PROTEZIONE BAMBINI AREE AD ALTO RISCHIO



Dei 13 milioni di bambini che ogni anno, nel mondo, sono **vittime della tratta di esseri umani**, la maggior parte sembra provenire proprio dall'India. Si tratta di stime statistiche, perché tipicamente **questi minori non hanno certificato di nascita e dunque "non esistono"** agli occhi della società. È certo, però, che ogni giorno migliaia di bambini soli, fuggiti da abusi, violenze e povertà oppure rapiti o che semplicemente si sono persi, sono a rischio di essere coinvolti in questo traffico di esseri umani. Piccoli che scappano dalla loro famiglia, da villaggi anche molto lontani, in altri Paesi, per paura o miseria, o che ne sono allontanati a forza e **vengono attratti da Calcutta**. Vi giungono in cerca di salvezza, con il desiderio di avventura, di una vita migliore, ma finiscono per vivere tra rotaie e banchine delle grandi stazioni ferroviarie storditi dalle droghe più economiche e quindi più devastanti, per essere **rapiti, violentati, forzati alla prostituzione, al lavoro minorile, alla vera e propria schiavitù**.

Il nostro obiettivo è quello di fermarli per tempo e **prestare loro soccorso e protezione**, ma anche di **rintracciarli quando sono già nei bordelli** o invisibili nelle stazioni. Abbiamo così **attivato una squadra specializzata e dedicata di operatori** che presidiano i luoghi più ad alto rischio della città (nella sola stazione di Sealdah transitano 1,5 milioni di persone al giorno che arrivano anche a 2 durante le festività) per individuare i piccoli prima che sia troppo tardi. Abbiamo, negli anni, ristrutturato delle case perché fungano da rifugi d'emergenza dove proteggere in prima battuta questi bambini e ci dedichiamo da tempo all'ambizioso progetto del ricongiungimento, per riportarli, quando possibile, nell'affetto della loro famiglia.



Rescue team



Un team di pronto intervento, attivo 24 ore al giorno 7 giorni su 7, sorveglia costantemente alcune delle zone più delicate della città e risponde in modo tempestivo ed efficace a qualsiasi situazione di emergenza riguardi i minori più vulnerabili che vivono sulla strada e lungo i binari della ferrovia.

Dal 2017 lavoriamo a questo progetto e negli anni abbiamo creato una **fitta rete di collaborazioni sul territorio** per coinvolgere gli enti preposti, sensibilizzandoli all'urgenza del problema e alla necessità di un **intervento comune e strutturato**. Le operazioni di soccorso della nostra squadra avvengono, infatti, in coordinamento con la polizia ferroviaria, le unità anti-tratta, le autorità giudiziarie e altri soggetti istituzionali.

Per prevenire e risolvere situazioni di emergenza quali abusi, sfruttamento di minori, rapimenti, violenze, il nostro team lavora in tre fasi:

- **perlustrando continuamente** le zone più a rischio, quali terminal di transito affollati, rimesse, mercati, stazioni ferroviarie, alla ricerca di bambini soli e vulnerabili;
- intervenendo tempestivamente in caso di emergenza, **fornendo i soccorsi di base** in presenza anche di uno psicologo per aiutare il bambino intercettato a sentirsi più protetto e per gestire il trauma nell'immediato;
- nella fase di post soccorso i nostri operatori portano il bambino in ospedale per le cure immediate e alla polizia per il **completamento delle procedure legali** necessarie.

Il Rescue Team segue il bambino anche dopo il salvataggio in tutte le necessità burocratiche, lo supporta durante i controlli medici, lo accompagna al rifugio temporaneo di emergenza. Terminata la fase di salvataggio, se non viene ricongiunto alla famiglia, il bambino viene inserito in un sistema di protezione e di accoglienza a lungo termine e contemporaneamente inserito nelle liste per gli affidamenti o le adozioni.

Risultati raggiunti

Numero di bambini identificati in situazioni di vulnerabilità, soccorsi e presentati al CWC (Committee for the Welfare of the Child): **279**

Di questi:

- 203 erano bambini scappati di casa
- 40 erano mendicanti
- 3 erano raccoglitori di spazzatura
- 13 erano bambini scomparsi
- 14 erano bambini non accompagnati
- 1 caso di abuso sessuale
- 1 caso di abuso di sostanze stupefacenti
- 1 caso di matrimonio infantile
- 3 bambine vittime del lavoro minorile



Rifugi d'emergenza



Dal 2018 Skychildren si è occupata della ristrutturazione di due palazzine di 4 piani ciascuna in centro a Calcutta perché potessero **ospitare bambini in stato di emergenza per accoglierli, proteggerli**, facilitare la gestione immediata dei traumi, fornire supporto psicosociale e medico anche in caso di molteplici livelli di trauma. Per legge, maschi e femmine devono risiedere in case protette separate, dunque abbiamo restaurato due diversi edifici, con arredi e colori a misura di bambino, che ospitano, ognuno, dormitori per **50 bambine/i**, uno spazio per il primo soccorso e per il supporto psicologico individuale, aree di svago al chiuso e all'aperto, cucina e zona per i pasti.

La ristrutturazione della nostra prima casa di emergenza è stata identificata dal Governo come **"Progetto Pilota di riferimento nazionale"**. In questi rifugi vengono condotti i bambini salvati dal nostro Rescue Team: appena entrati, vengono assistiti nelle loro esigenze immediate con l'intento di costruire da subito un rapporto di fiducia che consenta ai nostri operatori di comprendere i loro bisogni e la causa che li hanno portati lontano da casa. Grazie al contributo dei nostri psicologi, viene disegnato un **percorso personalizzato di recupero fisico ed emotivo in vista del ricongiungimento** familiare. Si mira a rafforzare le capacità del bambino mediante **l'istruzione e la formazione sulle competenze trasversali** utili alla vita quotidiana.

Risultati raggiunti

- Con le nostre 2 case di emergenza **in un anno abbiamo salvato 355 bambini (168 ragazzi e 187 ragazze)**, ma **l'obiettivo ultimo resta sempre quello di ricongiungerli alle loro famiglie** nel minor tempo possibile, dopo averne verificato l'idoneità e fornito il giusto sostegno affinché la famiglia possa essere davvero il luogo migliore per il bambino per crescere.

★ Ricongiungimento



Quasi 80.000 bambini, secondo lo stesso Governo Indiano -dati di marzo 2022- sono "ospiti" (formalmente accolti, ma di fatto sottoposti a forti limitazioni della libertà personale) in alcune migliaia di **"istituti governativi per l'infanzia"**, strutture che ricordano più ambienti chiusi e rigidamente controllati che autentici orfanotrofi. L'Assemblea delle Nazioni Unite, nel 2019, ha riconosciuto che gli orfanotrofi danneggiano i bambini ed è stato evidenziato che oltre l'80% dei bambini che risiede in queste strutture a lungo termine ha parenti stretti in vita. Sostenere la de-istituzionalizzazione e **investire nel processo di riunificazione familiare** è quindi un passo fondamentale per la salvezza di questi piccoli e CINI, uno dei partner locali di Skychildren sul territorio ha creato un modello di ricongiungimento efficace, riconosciuto anche nelle linee guida per la giustizia minorile dell'India. Constatati gli esiti positivi, dal 2021 **il Governo ci ha formalmente incaricati di occuparci anche dei bambini** che si trovano nelle "case governative" e nelle case rifugio sostenute da altre NGO.

Il ricongiungimento è un'operazione delicata e complessa, che si sviluppa in diverse fasi:

- **rintracciare la famiglia biologica**, processo che può risultare lungo e difficile quando il bambino è troppo piccolo per collaborare nella ricerca e magari giunge, come spesso capita, da altri Stati;
- **rafforzare la famiglia** e consentirle l'accesso ai programmi pubblici di sostegno economico: i genitori sono quasi sempre analfabeti, vivono al di sotto del livello di povertà e hanno bisogno di aiuto per inoltrare la richiesta di sussidio;
- **accompagnare bambini e famiglia nella ricostruzione di un legame** che a volte è spezzato da anni (spesso, nei casi dei bambini provenienti dalle case governative);



Ricongiungimento

- **sensibilizzare i bambini, i genitori e la comunità** sui diritti dell'infanzia, l'importanza dell'istruzione e i pericoli del lavoro minorile, dei matrimoni precoci e della tratta, perché si risolvano le problematiche che hanno portato all'allontanamento del piccolo;
- creare una **"rete di sicurezza"** sul territorio, portando a collaborare soggetti e istituzioni locali nell'interesse del bambino;
- **investire in un follow-up** a lungo termine (da 6 mesi a 2 anni, a seconda dei casi), al fine di evitare che il bambino ricada in situazioni di rivittimizzazione, attraverso visite in presenza, riunioni da remoto, telefonate, controlli indiretti tramite la rete di relazioni costruita nella comunità locale.

Sono operazioni molto impegnative e costose, che richiedono **personale motivato, preparato e qualificato**, quali psicologi, assistenti sociali, insegnanti, legali e **un'attenta pianificazione individuale**.

Qualora non vi siano le condizioni necessarie al reinserimento familiare o non si dovesse rintracciare la famiglia, il minore viene inserito in una delle case di accoglienza a lungo termine come la "casa rifugio per bambine abusate" sostenuta da Skychildren; in alcuni casi si apre per il **bambino la possibilità di affido o di adozione**.

Risultati raggiunti

- In un anno abbiamo riunito alle famiglie **480 bambini**



Bambini dei quartieri a luci rosse



Le bambine che nascono in queste aree della città vengono spesso **avviate alla prostituzione** già intorno ai 10 anni: per questo motivo, da anni ci prendiamo cura dei figli delle prostitute e della loro sopravvivenza in sicurezza all'interno di questi quartieri.

Ad oggi 187 bambini/ragazzi dai 3 ai 18 anni e 10 giovani adulti di 18 anni compiuti frequentano il nostro centro. L'obiettivo è dare loro supporto formativo per aiutarli a inserirsi o reinserirsi nel percorso scolastico e per assicurarsi che poi non l'abbandonino, per far loro raggiungere almeno 10 anni di frequenza scolastica. All'interno del centro i ragazzi hanno accesso, oltre che all'**assistenza psicologica e all'aiuto nello svolgimento dei compiti, a workshop per lo sviluppo della leadership**, che negli anni ha portato alla creazione di un Gruppo con funzione di guardiani 24 ore al giorno 7 giorni su 7, punto di riferimento per i bambini più piccoli che si trovano ad affrontare situazioni di difficoltà.

Tra le attività svolte durante l'anno continuano gli incontri con le mamme del quartiere per coinvolgerle nelle iniziative contro gli abusi sui bambini, inclusi gli abusi sessuali, i matrimoni precoci, l'avvio intergenerazionale alla prostituzione e il traffico di prostitute sotto i 18 anni.

Risultati raggiunti

- **197 bambini/ragazzi** frequentano il centro
- **150 mamme** coinvolte

★ Bambini invisibili delle stazioni



Ogni anno il nostro programma per la messa in sicurezza dei bambini che vivono intorno a una delle stazioni ferroviarie più a rischio dello Stato del West Bengala riscuote visibilità e **interesse crescenti tra i diversi organi amministrativi di governo**. Al nostro arrivo, siamo accolte dai responsabili della municipalità e del collegio provinciale, che finalmente negli ultimi anni hanno apprezzato l'impatto del nostro intervento sulla comunità di loro pertinenza e che, quindi, supportano e facilitano costantemente il lavoro dei nostri operatori.

Un **team dedicato** effettua regolarmente interventi sia sui binari sia nelle comunità adiacenti, interagendo con bambini che vagano senza supervisione, che chiedono l'elemosina o lavorano. La nostra presenza in questi punti strategici ci consente di offrire assistenza immediata e monitoraggio costante. L'istituzione dello **sportello di aiuto** per l'infanzia sui binari si è rivelata fondamentale: grazie a questa iniziativa, funzionari ferroviari, venditori e passeggeri sono stati sensibilizzati sui pericoli della tratta di minori e istruiti sulle corrette procedure da seguire in caso di bambini scomparsi, coinvolti in lavori pericolosi, matrimoni forzati o abusi.

Oltre all'istruzione, nel prenderci cura dei bambini delle stazioni, ci concentriamo sul **rafforzamento delle famiglie, che vengono aiutate ad accedere ai servizi sociali** perché dispongano delle risorse necessarie per sostenere i loro figli. Questo approccio olistico riconosce che il benessere del bambino è strettamente legato alla stabilità e al supporto dell'ambiente familiare. Lavoriamo anche per sensibilizzare la comunità sui pericoli e i rischi che i bambini vulnerabili affrontano: questo contribuisce a costruire una **rete di sicurezza collettiva**, in cui vicini, leader locali e istituzioni restano vigili e pronti a rispondere ai bisogni dei bambini.

★ Bambini invisibili delle stazioni

Educando la comunità sull'importanza della protezione dell'infanzia, abbiamo ridotto significativamente il rischio che i bambini cadano vittime di sfruttamento o abusi. Il nostro **approccio** è quindi **multifattoriale**: proteggere ed educare i bambini vulnerabili, rafforzare le loro famiglie e responsabilizzare l'intera comunità. Attraverso collaborazione, vigilanza e supporto continuo, stiamo creando un ambiente più sicuro e accogliente per la crescita dei bambini. Una volta identificati tramite le attività di sensibilizzazione o presso lo sportello di aiuto, i **bambini vengono immediatamente indirizzati verso gli spazi sicuri** e poi la scuola, oppure ai servizi governativi competenti per assistenza e protezione urgenti.

Risultati raggiunti

- Negli ultimi dodici mesi abbiamo raggiunto **305 bambini vulnerabili** e abbiamo offerto loro protezione attraverso i 2 centri di accoglienza e il chiosco d'emergenza aperto 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, sui binari.
- **Iscrizione a scuola e supporto educativo: 79 bambini** che non avevano mai frequentato la scuola o che l'avevano abbandonata per vari motivi sono stati iscritti con successo in scuole formali; **85 bambini** hanno ricevuto regolarmente supporto educativo attraverso corsi di recupero per raggiungere il livello dei loro coetanei.
- **Empowerment attraverso il karate: 70 ragazzi e ragazze** hanno partecipato a sessioni di pratica di karate, acquisendo competenze di autodifesa e aumentando la fiducia in sé stessi e l'autostima.



★ Bambini invisibili delle stazioni

- Coinvolgimento degli Stakeholder: **154 stakeholder**, tra cui autorità amministrative locali, polizia e membri influenti della comunità, sono stati attivamente coinvolti tramite incontri e workshop focalizzati sulle problematiche legate alla protezione dell'infanzia. Questo sforzo collaborativo garantisce un approccio unificato alla tutela dei bambini e alla risposta efficace ai loro bisogni.
- **Sensibilizzazione della comunità: 272 membri** della comunità territoriale sono stati coinvolti attraverso sessioni di sensibilizzazione su temi legati alla protezione dell'infanzia per creare un ambiente più sicuro per i bambini.
- **Sensibilizzazione delle madri: 218 madri** sono state sensibilizzate all'adozione di approcci genitoriali positivi per il benessere e la sicurezza dei loro figli e formate sui programmi di supporto governativi, per un efficace sostegno economico dei propri figli.
- Prevenzione dei matrimoni precoci: **14 matrimoni precoci** sono stati evitati grazie all'identificazione precoce e alla segnalazione da parte della comunità.
- **Ricongiungimento familiare: 8 bambini** provenienti da altre comunità, trovati non accompagnati, sono stati ricongiunti con le loro famiglie nei rispettivi villaggi di origine.
- **229 famiglie** di bambini che frequentano i nostri centri sono state collegate a programmi di **sicurezza sociale** per consentire loro di sostenere adeguatamente i propri figli.



STORIA DI SUCCESSO

A soli 16 anni, Sneha (nome di fantasia) non avrebbe mai immaginato che le persone di cui si fidava di più si sarebbero rivoltate contro di lei. Ha vissuto con i suoi genitori e due fratelli maggiori a Park Circus, Calcutta. Suo padre lavorava come autista, sua madre era una casalinga e suo fratello lavorava in una pompa di benzina. Nonostante le loro difficoltà finanziarie, **Sneha sognava di finire la scuola**. Ma un viaggio ha cambiato tutto. Sneha e la sua famiglia si sono recati in Bihar per partecipare al matrimonio di un parente. Dopo il matrimonio, Sneha è rimasta a casa della zia per qualche giorno in più. Una sera, lo zio di Sneha è entrato nella stanza dove stava riposando e l'ha molestata. Nei giorni successivi, Sneha ha vissuto nella paura, evitando di rimanere sola. Ha chiamato suo fratello maggiore e gli ha chiesto di portarla a casa, spiegandogli nel dettaglio cosa era successo. Tornata a Calcutta, la zia ha chiamato sua madre, affermando che Sneha stava mentendo. I genitori hanno creduto alla zia. Non avendo altro posto dove andare, **Sneha è scappata dal suo fidanzato Shabbir**. Stavano insieme da tre anni e lui le aveva sempre promesso di proteggerla. Shabbir, viveva con un amico a Calcutta da cinque anni. Quando Sneha è arrivata, lui le ha assicurato che avrebbero costruito una nuova vita insieme. Ma il suo incubo era tutt'altro che finito. Era stata **attirata in una trappola**. Il fidanzato stava pensando di venderla come prostituta. Fortunatamente, un vicino di casa che aveva capito che qualcosa non andava, ha contattato la Polizia, che è intervenuta rapidamente, arrestando Shabbir e l'amico e salvando Sneha. Per ordine del Child Welfare Committee (CWC), è stata **collocata nella Casa Rifugio** sostenuta da Skychildren, dove ha ricevuto il sostegno che le era stato a lungo negato. Ha ricevuto cibo, vestiti e un posto sicuro dove stare. Ma più di tutto, le è stato dato qualcosa di estremamente prezioso: la comprensione.

Il nostro team non si è fermato qui. Per avere un futuro stabile, Sneha aveva bisogno del **sostegno della sua famiglia** e per questo hanno iniziato la consulenza familiare. I suoi genitori all'inizio erano riluttanti, ancora offuscati dalle false accuse della zia. Ma sessione dopo sessione, hanno iniziato a capire. Vedevano la loro figlia non come una bugiarda, ma come una vittima che era stata abbandonata quando aveva più bisogno di loro. Alla fine, dopo settimane di sforzi, i suoi genitori hanno accettato di riprenderla. Durante la visita di follow-up, la madre di Sneha ha svelato le loro difficoltà finanziarie. Suo padre aveva perso il lavoro e stavano lottando per comprare i libri per gli studi di Sneha. Ancora una volta, siamo intervenuti fornendo tutto il supporto necessario. Sneha, ora piena di determinazione, **si sta preparando per gli esami statali del prossimo anno**.

ASSISTENZA SANITARIA



I bambini che salviamo dalla violenza, che mandiamo a scuola, che proteggiamo dai trafficanti, appartengono a comunità che **non hanno accesso ad alcun tipo di assistenza sanitaria**, nemmeno di base. Spesso sono nati sui marciapiedi o negli slum, comunque non in ospedale e non sono quindi registrati all'anagrafe: non dispongono di un certificato di nascita, quindi **per il governo non esistono**, nemmeno quando necessitano di cure. Il nostro intervento non può quindi prescindere da una risposta ai loro bisogni di salute: ci impegniamo su questo fronte organizzando momenti fissi di **valutazione e assistenza "a domicilio"** nelle loro comunità attraverso le cliniche itineranti, sostenendo l'Ospedale di Hope per le persone di strada attraverso la fornitura di strumenti diagnostici e operatori e con la costruzione e lo sviluppo dell'intero reparto laboratoristico. Assistiamo bambini disabili nelle campagne, che prima delle nostre cure non erano mai usciti dalle loro baracche, forniamo supporto psicologico e percorsi di terapia ai bambini traumatizzati raccolti nei nostri rifugi d'emergenza, nelle case residenziali e nelle scuole di strada. Ma l'impegno più ampio e di impatto sulla società è quello educativo: in ogni nostro progetto, pazienti operatori qualificati presidiano i marciapiedi, le baraccopoli, i villaggi rurali dove portiamo assistenza e le nostre scuole per informare bambini e famiglie sulle basilari **regole d'igiene**, sulle necessarie coperture vaccinali, sul corretto utilizzo dei farmaci distribuiti dai nostri sanitari. Anche l'attenzione al cibo e all'acqua non infetti è determinante nelle disperate condizioni di vita di queste persone: per questo motivo abbiamo costruito un pozzo per l'acqua potabile nelle campagne vicino a Calcutta.



Cliniche itineranti



Una volta alla settimana in uno degli **slum abusivi più degradati della città** e una volta al mese in alcuni **villaggi rurali** del West Bengala si tengono delle giornate di controlli sanitari. Lavoriamo in aree abitate da migranti e contadini analfabeti che vivono **distanti dagli ospedali**, in situazioni di estrema povertà e prevalentemente senza certificato di nascita, quindi **esclusi dai servizi sanitari governativi**.

Il progetto si concretizza nell'allestimento di un **ambulatorio temporaneo e un dispensario** che permette agli abitanti della zona di accedere a **cure mediche di base gratuite**, quali visite, profilassi vaccinale, terapie farmacologiche e pasti nutrienti per neonati. Il nostro staff è composto da 4 medici, 4 infermiere, 2 assistenti sociali e 3 volontari.

Attività svolte per ogni paziente:

- Visita medica, identificazione dei casi gravi, definizione della cura, prescrizione delle medicine, medicazioni (medici e infermiere)
- Distribuzione delle medicine (infermiere)
- Gestione delle cartelle mediche (volontari e assistente sociale)
- Counselling (assistente sociale)
- Trasporto in ospedale con l'ambulanza (casi gravi)
- Follow-up/controllo (volontari e infermiera)

Viene inoltre distribuito un **kit per l'igiene personale** composto da sapone, dentifricio, spazzolino da denti. Alle donne in età fertile vengono consegnati assorbenti igienici e pillola anticoncezionale.



Cliniche itineranti

I pazienti che necessitano di **cure mediche di “secondo livello”** vengono accompagnati con l'ambulanza agli ospedali governativi o all'ospedale caritatevole di Hope, da noi sostenuto, per eseguire esami diagnostici o essere ricoverati: abbiamo costituito una rete di collaborazione con queste strutture, che ci consente di garantire la gratuità delle cure anche di secondo livello.

Il progetto include un'importante componente di **“counselling”** da parte di qualificati operatori sociali: vengono promosse la conoscenza delle malattie più diffuse, l'importanza della prevenzione, dell'igiene personale, dei check-up, delle diagnosi precoci, l'importanza di avere un certificato di nascita. In questi momenti di incontro informiamo le persone anche in merito all'esistenza dei programmi governativi, dell'importanza di accedervi e di come poterlo fare con il nostro supporto (sono prevalentemente analfabeti, hanno bisogno di assistenza anche per compilare i moduli).

Di grande importanza è anche l'attività di **follow-up**, ossia i controlli che gli operatori eseguono successivamente, famiglia per famiglia, per verificare che le medicine consegnate non vengano rivendute, dimenticate o assunte in maniera non corretta.

Risultati raggiunti

- Nel periodo di riferimento abbiamo allestito **96 cliniche** itineranti, curato **5.875** persone che non avevano accesso alle cure mediche, di cui **1.457** sono **bambini**.
- Nelle campagne - **48 cliniche** itineranti - curato **3.639 pazienti**, di cui **2.236 adulti** e **546 bambini**.
- Nello slum abusivo - **48 cliniche** itineranti - curato **2.236 pazienti** di cui **1.325 adulti** e **911 bambini**.



Strumenti per l'ospedale e laboratorio di analisi



Il nostro supporto all'ospedale caritatevole per le persone di strada è costante **da 14 anni** e si concretizza nella **donazione di strumenti diagnostici o chirurgici** necessari a fornire cure mediche specializzate.

L'ospedale di HOPE garantisce un **trattamento sanitario, terapeutico, diagnostico di qualità e completamente gratuito alle persone** svantaggiate che vivono sulla strada e negli slum **al di sotto della soglia di povertà**. Sono persone "invisibili", senza la possibilità di accedere ad alcun sostegno governativo, non in grado di ricevere cure mediche appropriate. L'ospedale, aperto nel 2008, è un faro di riferimento e di salvezza gestito da medici di prim'ordine: oggi impiega uno staff di 80 persone, 40 medici, dispone di 32 posti letto di degenza e 10 di terapia intensiva, 2 sale operatorie, 1 ambulatorio che offre anche cure mediche oculistiche e dentistiche, 1 centro diagnostico e di chirurgia con sale di endoscopia e l'unità di dialisi e un laboratorio di analisi. Qui possono essere effettuate tutte le tipologie di intervento ad eccezione della chirurgia cardiovascolare. Parte dell'ospedale è anche una **farmacia aperta su strada**. L'ospedale fornisce anche servizio in day hospital. Negli anni, abbiamo donato: elettrobisturi; riunito odontoiatrico; forcipe; alesatore ortopedico; BIPAP; ventilatore meccanico polmonare; audiometro; Skin Graft Mesher (per rendere idoneo il campione di pelle da rinnestare sul paziente che ha subito gravi ustioni e soggetto a forti infezioni) attrezzatura medica per eseguire endoscopie (gastroscopie, colonscopie e ultrasonografie).



Strumenti per l'ospedale e laboratorio di analisi

Nel 2022 abbiamo aperto all'interno dell'ospedale un **laboratorio per le analisi mediche e donato** strumenti diagnostici e macchinari di nuova generazione per attrezzare **5 reparti specializzati**:

- Biochimica (analisi del sangue per valutare i livelli di lipidi, urea, glicemia, etc.)
- Patologia (test urine, feci e altri fluidi corporei)
- Microbiologia (identificazione di batteri, virus, parassiti e funghi e diagnosi di infezioni)
- Istopatologia (analisi di tessuti e cellule al microscopio)
- Immunochimica (valutazione di anticorpi nei fluidi biologici inclusi siero, urina e liquido cerebrospinale, per analizzare il sistema immunitario)

I campioni prima erano inviati a laboratori terzi, ora vengono processati all'interno. Il laboratorio specialistico aumenta in modo significativo i servizi di assistenza medico-sanitaria offerti dall'ospedale per effettuare **diagnosi in tempi più ristretti**, sviluppare un piano di trattamento ottimale e gestire al meglio la cura del paziente. Il laboratorio specialistico utilizzato anche da altri centri medici e ospedali esterni, è quindi una preziosa **fonte di introiti che si va ad aggiungere a quella dei pazienti solventi di classe medio bassa** che possono accedere alle cure con tariffe agevolate in base alle proprie disponibilità.

Grazie al laboratorio che abbiamo donato, l'ospedale oggi riesce a coprire autonomamente quasi tutti i costi e consentire così l'accesso gratuito alle cure a sempre più persone bisognose e vulnerabili.

L'ospedale, inoltre, garantisce un **servizio di presidio territoriale**: un'ambulanza percorre **di notte** le strade e i bassifondi di Calcutta con medico, infermiera e medicinali a bordo, per identificare e fornire soccorso alle persone che vivono ai margini della società e portarle tempestivamente in ospedale quando necessario.

Risultati raggiunti

- Nel periodo di riferimento, grazie alle **attrezzature donate** da Skychildren, sono stati trattati **6.632 pazienti** di cui **2.226 bambini** e **4.406 adulti**.
- **Laboratorio di analisi**: trattati **3.262 pazienti**, di cui **1.064 bambini**. Sono stati effettuati **16.295 test di laboratorio**.
- Nel periodo di riferimento abbiamo donato:
 - Strumento per la **colangiopancreatografia** retrograda endoscopica ERCP
 - Sistema di **telecamere Ultra 4K** con carrello per la chirurgia artroscopica in sala operatoria

Bambini disabili



Prima dell'arrivo del nostro **fisioterapista, della logopedista, delle sedie a rotelle e dei deambulatori**, i bambini con gravi disabilità che vivono nei villaggi rurali fuori Calcutta, sopravvivevano all'interno di una realtà che semplicemente li ignorava, erano abbandonati a loro stessi o alle cure di giovani madri inesperte, incapaci di aiutarli. Questi bambini normalmente, infatti, sono impossibilitati a uscire dalle loro baracche e, frequentemente, questo significa che rimangono completamente da soli, senza alcun conforto e confronto sociale mentre le madri lavorano nei campi. Sono così destinati, da questo **isolamento e dall'impossibilità di frequentare la scuola**, a vedere aggravarsi le difficoltà fisiche e soprattutto quelle intellettive e relazionali. Se sopravvivono, una volta adulti non hanno alcuna speranza di autonomia e finiscono quasi sempre per **vivere di accattonaggio**. Nel 2021 ci siamo accorte di loro andando a visitare le "case" dei bambini che frequentano la nostra scuola e subito abbiamo sentito forte l'urgenza di intervenire.

Due volte alla settimana un logopedista qualificato li aiuta a migliorare i disturbi legati al linguaggio e alle difficoltà di apprendimento. Il fisioterapista segue 5 volte a settimana i 5 bambini più bisognosi di cure e 3 volte alla settimana gli altri bambini in condizioni leggermente meno critiche; il fisioterapista esegue i trattamenti e insegna alle madri come assistere i propri figli e far svolgere la ginnastica più idonea a curare le loro disfunzioni motorie. Le sedute sono di 45 minuti.

Bambini disabili

I bambini che necessitano di diagnosi o cure speciali vengono accompagnati dai nostri operatori al NILD (National Institute of Locomotor Disabilities), dove vengono sottoposti a una visita e a test approfonditi a seguito dei quali vengono prescritte medicine e terapie specifiche. Questi trattamenti e queste terapie sono molto importanti, perché, oltre a offrire un progresso fisico e cognitivo concreto, un miglioramento dell'autonomia e dei dolori, rappresentano un grande supporto per le famiglie. Dallo scorso anno abbiamo attivato una **classe speciale per 5 bambini disabili**. Una bella aula con disegni alle pareti a misura di bambino e con banchi speciali in legno color azzurro realizzati su misura delle loro necessità fisiche. Una maestra qualificata li assiste e, attraverso il gioco, insegna loro nozioni di base, l'alfabeto e i numeri. Le mamme e una care giver si occupano anche di dare ai bambini una merenda nutriente nel momento di pausa.

I bambini e le loro mamme vengono accompagnati a scuola e di nuovo a casa con il **pulmino della scuola**.

Risultati raggiunti

- Ci occupiamo di **12 bambini** privi di autonomia motoria a causa di gravi disabilità fisiche e/o cognitive.



Assistenza psicologica e counseling familiare

Ognuno dei nostri progetti prevede un'importante componente di **counseling per i bambini e di coinvolgimento e rafforzamento della loro famiglia e della comunità** nella quale vivono.

Con **cadenza mensile organizziamo incontri con i genitori a scuola** e in parallelo il nostro staff effettua **"visite domiciliari"** per far capire agli adulti, in particolare ai padri, il ruolo che hanno nella vita dei figli. L'azione di coinvolgimento prosegue nella comunità, dove i nostri operatori girano insieme ai bambini, ai membri del gruppo di supporto/volontari e ad alcuni genitori e tengono momenti di incontro e seminari di **sensibilizzazione**. I ragazzi più grandi, con l'aiuto degli insegnanti, preparano a scuola cartelli utili a spiegare i vari argomenti ai più piccoli e alle persone che hanno più difficoltà.

In tutte le nostre classi, **ogni 3 mesi** vengono tenuti corsi di **motivazione** e aggiornamento con il gruppo dei **10 membri di supporto alla comunità** sull'importanza di ricevere un'istruzione e su come pianificare insieme il loro lavoro con la comunità. Questi volontari svolgono un ruolo essenziale nell'aiutare a diffondere consapevolezza all'interno delle comunità.

Durante i counselling e gli incontri di awareness vengono trattate tematiche quali:

- prevenzione: sua importanza
- condizioni igienico sanitarie: come migliorarle
- salute: come ricevere cure mediche di base e medicinali gratuiti
- ciclo mestruale delle ragazzine: problemi correlati
- pianificazione familiare: uso della pillola, come ottenerla, come usarla
- nutrizione: importanza di ricevere almeno un pasto nutriente al giorno e che in classe viene garantito, è spesso l'unico della giornata
- lavoro minorile: la gravità e il suo impatto
- matrimoni precoci: conseguenze e come gli insegnanti possono bloccarli con l'aiuto della legge
- differenza tra "tocco sicuro e non": per prevenire abusi e molestie sessuali
- istruzione almeno fino alla classe X: come accedervi e il suo impatto. Questi bambini saranno la prima generazione istruita della loro famiglia
- corsi di formazione: come accedervi e impatto
- discriminazione di genere: siamo tutti uguali
- ridurre le spese per le dipendenze: alcol, gioco d'azzardo
- importanza di avere risparmi: seppur piccoli (hanno sofferto la fame, sono sopravvissuti durante il lock down per il Covid grazie alle razioni di cibo distribuito) e risparmiare per l'istruzione dei figli

- certificato di nascita (o l'identità digitale)
- diritti sociali: loro e dei loro figli
- programmi governativi di Welfare: esistenza e di come far richiesta. I genitori prevalentemente analfabeti devono essere aiutati a produrre la documentazione
- apertura di un conto in banca: propedeutico a qualsiasi domanda di supporto sociale





Pozzo a pannelli solari

Si stima che in India meno del 50% della popolazione abbia accesso all'acqua potabile gestita in modo sicuro e che due terzi dei distretti siano fortemente colpiti da un'estrema crisi idrica (rapporto Unicef). Nel Bengala occidentale la **contaminazione da arsenico nelle fonti di acqua potabile** è un problema molto diffuso e causa malattie cardiovascolari, lesioni cutanee e altri problemi sanitari. Nel 2022 abbiamo realizzato un pozzo per l'acqua potabile in un villaggio rurale abitato da circa **2.000 famiglie** di cui 1.700 vivono al di sotto del livello di povertà. Le pompe pubbliche esistenti in prossimità del villaggio non funzionano e comunque non sono in grado di raggiungere la profondità necessaria per erogare acqua potabile. La falda freatica si è abbassata ed è stata contaminata dall'arsenico. Per poter pompare acqua senza contaminazioni il pozzo è stato **scavato** fino a 1200 piedi (**circa 356 m**). L'acqua è stata testata nei laboratori certificati dal governo ed è stato rilasciato il **"certificato di purezza"**. Il test viene ripetuto con regolarità.

Il pozzo è a pannelli solari perchè l'energia solare è ideale dove la rete elettrica non arriva o viene spesso interrotta dai monsoni (non per ultimo l'impatto sull'ambiente è zero).

Una volta al mese i nostri operatori verificano che il pozzo funzioni regolarmente, organizzano le manutenzioni necessarie e promuovono **incontri di sensibilizzazione** durante i quali spiegano l'importanza di bere acqua potabile e sicura e di come la possano ottenere raggiungendo il nostro pozzo.



STORIA DI SUCCESSO

Amina (nome di fantasia), una bambina di 11 anni, si è presentata alla Clinica itinerante con un forte dolore e un'infestazione di larve nel ginocchio destro. La famiglia della paziente ha riferito di aver **trascurato un piccolo infortunio al ginocchio**, che si era verificato settimane prima. A causa della mancanza di cure, la ferita si è infettata.

L'assistente sociale ha condotto una valutazione immediata della situazione familiare. È risultato evidente che il ritardo nel trattamento era dovuto a una **mancanza di consapevolezza e di accesso alle risorse sanitarie**. L'assistente sociale ha instaurato un rapporto di fiducia con la famiglia, concentrandosi in particolare nel rassicurarli che Amina avrebbe ricevuto le cure adeguate e che la loro decisione di cercare aiuto era un passo positivo.

Trattamenti forniti:

- **Cura della ferita:** è stata eseguita una pulizia immediata e approfondita della ferita, con rimozione delle larve.
- **Medicazione:** è stata applicata una medicazione sterile.
- **Farmaci:** sono stati prescritti antibiotici e antidolorifici per trattare l'infezione e gestire il dolore. Sono stati programmati cambi regolari della medicazione per monitorare il processo di guarigione della ferita.

La famiglia è stata istruita a tornare regolarmente per i cambi di medicazione e il **monitoraggio della ferita**. La condizione di Amina è migliorata gradualmente grazie a una corretta cura e ai farmaci. Dopo alcune settimane, **l'infezione si è completamente risolta** e la ferita si è rimarginata. Attraverso visite di controllo regolari e un supporto continuo, la famiglia è stata coinvolta nel processo di guarigione di Amina e ha compreso l'importanza di intervenire tempestivamente in caso di problemi di salute, prevenendo così ulteriori trascuratezze. Ora Amina si è completamente ripresa e la sua famiglia è estremamente sollevata e felice dei suoi progressi. Hanno espresso gratitudine alla Clinica per aver fornito cure tempestive ed efficaci.

SVILUPPO DELLA COMUNITA'



Perché tutte le iniziative che mettiamo in atto per salvare, istruire, curare e far crescere i nostri bambini siano **sostenibili** e possano quindi avere **successo nel lungo termine**, è fondamentale che arrivino a innescare anche un **vero e profondo cambiamento nell'intera comunità**. I genitori, le famiglie, gli insegnanti che ruotano intorno ai nostri piccoli devono modificare il loro approccio nei confronti dell'infanzia, perché l'istruzione dei figli diventi la priorità di madri e padri, perché la sicurezza di questi bambini sia al centro dell'interesse del quartiere e perché la loro crescita in salute diventi la missione del gruppo di pari.

Di circa 16 milioni di bambini indiani, ogni anno, non viene riconosciuta nemmeno **l'identità**: la loro nascita, che avviene su un marciapiede o in una baraccopoli, da genitori analfabeti, non viene registrata. **Questa mancanza** segna tutta la loro vita, in quanto implica **l'esclusione da qualsiasi sistema di assistenza e di servizi pubblici**. Il bambino, non essendo registrato all'anagrafe, non ha diritto alla scuola, alle cure mediche e nemmeno a una denuncia ufficiale alle forze dell'ordine nel caso di violenza o di scomparsa. In ogni nostro progetto lavoriamo per **informare e formare le famiglie**, i genitori rispetto all'importanza di questi passaggi burocratici per il futuro dei loro figli.

★ Certificati di identità



Parte importante del nostro lavoro consiste nel diffondere, nelle comunità locali più vulnerabili, la consapevolezza dell'importanza di ottenere un documento di identità. Mediante workshop periodici, i genitori comprendono quanto sia determinante, per il futuro dei loro figli, mandarli a scuola, garantire loro un'identità ufficiale, appoggiarsi alla rete di sostegno governativa e accedere così alle sovvenzioni e ai programmi di sussidio sociale, indispensabili per migliorare la loro condizione socio economica.

Con cadenza mensile, il nostro staff visita le famiglie al loro "domicilio" e le supporta nell'iter di **ottenimento dell'identità digitale** e dei **supporti governativi**: gli operatori identificano e accompagnano le persone più vulnerabili negli uffici preposti per effettuare il riconoscimento biometrico, ne sostengono le spese, preparano tutta la documentazione richiesta, compilano i moduli on line e inoltrano le richieste di contributo per poter accedere ai programmi governativi.

Risultati raggiunti

- Abbiamo ottenuto **513 certificati di identità**



Accesso ai programmi di sussidio governativi

Oltre a supportarle nell'acquisizione dei certificati di identità, aiutiamo le famiglie in difficoltà a ottenere l'**accesso ai programmi di sussidio governativo**, quali:

- **Apertura di un conto bancario:** indispensabile per fare richiesta di sovvenzioni statali
- **Tessera annonaria:** per poter ritirare, gratuitamente o a tariffe agevolate, razioni alimentari di base nel negozio governativo più vicino
- **Copertura medica** secondaria e terziaria per ogni famiglia
- **Aiuti finanziari** per le donne appartenenti a classi basse e a particolari etnie, prevede un trasferimento di denaro di 500, 1000 o più rupie al mese a seconda della categoria di appartenenza, sostegno per la vecchiaia e per i nipoti loro affidati
- **Borse di studio rivolte alle ragazze adolescenti:** una borsa di studio annuale di 500 rupie per continuare la formazione scolastica e una di 25.000 rupie al compimento dei 18 anni
- **Sostegno** per consentire la **crescita e l'empowerment delle ragazze adolescenti**, per migliorare la propria nutrizione, lo stato di salute e per promuovere il controllo delle nascite
- **Supporto economico ai bambini** che appartengono alle classi disagiate e che frequentano la classe dalla V all'VIII; consiste in una borsa di studio di 500 rupie all'anno per continuare l'istruzione
- **Carta di credito** che gli **studenti dalla classe X in poi** possono richiedere; è un sostegno per proseguire gli studi in India o all'estero concesso agli studenti più meritevoli.

Risultati raggiunti

- Abbiamo ottenuto **820 collegamenti al welfare**

★ Divulgazione diritti dell'infanzia, gruppi di sorveglianza bambini e genitori



Una parte fondamentale dei nostri progetti prevede la creazione di **gruppi di ragazzi** e **gruppi di adulti** che siano in grado di creare un “ponte” tra le persone più vulnerabili all’interno della loro comunità e i nostri operatori.

I gruppi di adulti sono formati da genitori e altri membri della comunità. Il **messaggio trasmesso “da pari a pari”** è molto efficace: il loro agire si è rivelato in alcuni casi fondamentale per far capire ai genitori analfabeti l’importanza dell’istruzione per i propri figli, per diffondere consapevolezza, per individuare tempestivamente progetti di matrimoni precoci, vendita di minori, violenza domestica e intervenire prima che sia tardi.

I gruppi di ragazzi vengono individuati in ogni classe ed hanno il compito di identificare all’interno della comunità i minori che non hanno mai frequentato la scuola o l’hanno abbandonata, **situazioni di pericolo o violenza**.

Fondamentale è il loro aiuto anche nel motivare i compagni a frequentare con regolarità le lezioni e a non abbandonare gli studi. Grazie alle loro capacità di leadership, sono estremamente attenti ed efficienti anche nell’intercettare tra i loro pari il rischio di matrimoni precoci, traffico e abusi.

STORIA DI SUCCESSO

Ashadul (nome di fantasia) è **nato e cresciuto in uno dei più grandi quartieri a luci rosse** di Calcutta, un contesto difficile dove il suo futuro sembra già segnato. Come molti ragazzi del quartiere, anche lui avrebbe potuto finire a fare il pappone, il contrabbandiere o lo spacciatore.

Ma la sua storia ha preso una direzione diversa. A soli **10 anni è entrato a far parte del nostro progetto**, che gli ha offerto opportunità di istruzione e sostegno. Questo ha cambiato profondamente la sua vita.

Oggi Ashadul ha 17 anni. Ha appena sostenuto gli esami della classe X ed è diventato un **leader giovanile riconosciuto nella sua comunità**. Si impegna in prima persona per la giustizia di genere: ha convinto la sua famiglia a rispettare il desiderio della sorella di frequentare una scuola, anziché iniziare a lavorare in tenera età. È un punto di riferimento per i suoi coetanei e partecipa attivamente a iniziative contro la violenza sessuale, sia nella sua scuola che nel quartiere. Recentemente **è intervenuto in una trasmissione radiofonica della BBC** illustrando come l'educazione sessuale e di genere sia molto importante per gli adolescenti, soprattutto per prevenire gli abusi molto comuni nel quartiere in cui è nato.

La sua storia dimostra come, anche in un contesto difficile, con il giusto supporto, sia possibile costruire un futuro diverso.

Principali momenti d'incontro e raccolta fondi organizzati nel 2024-2025 con i nostri sostenitori

- Aperitivo di Natale al "Bobino" a Milano
- Teatro Compagnia SDEA
- Visite guidate alle principali mostre della stagione milanese accompagnati dal professor Alberto Marchesini (Il Genio di Milano, Casorati, Leonor Fini, Art Deco, Niki De Saint Phalle)
- Presentazioni presso Rotary Club SEDECA e Monza
- Presentazione al Liceo Classico Zucchi di Monza
- Cena Benefica organizzata dalle "Amiche della Franciacorta" al Saint Georges Premier di Monza
- Gara di Golf "Baldinini Golf Cup" ospiti del Brianza Golf & Country Club
- Feste private da parte dei nostri sostenitori per battesimi, comunioni, cresime, compleanni, lauree e matrimoni accompagnati dalle cartoline Skychildren personalizzate
- Raccolte fondi tramite Facebook e sito Skychildren.org
- Stole, cinture borse e abbigliamento, rigorosamente made in India ad opera dall'Associazione Calcutta Rescue presso Antognelli Abbigliamento a Monza, Chris Cerf a Milano e Ottica Redaelli Concorezzo
- Lampade e collane realizzate da Luisa Adami, presso il negozio Volta 26 a Monza

Altri modi per poter donare... e a te non costa nulla:

- Sulla tua dichiarazione dei redditi, nella casella dedicata al **5x1000**, scrivi il nostro codice fiscale: **94621150153**. Grazie al tuo contributo, potremo incrementare le nostre iniziative per lottare contro povertà, violenza, ignoranza e ingiustizia.
- Puoi sostenere Skychildren in un modo molto speciale: il **Lascito Testamentario**. Questa forma di sostegno, pur continuando a garantire i diritti di chi ti è vicino, ti permette di aiutare i bambini più indifesi e vulnerabili al mondo. Questo tuo gesto d'amore e solidarietà ti permetterà di continuare a vivere nella memoria, nella vita e nel futuro di questi bambini. In questo modo, tu potrai rinascere nei libri di scuola, nell'acqua potabile e nelle cure mediche che noi garantiremo con il nostro lavoro. *"L'immortalità è quello che lasci su questa terra" Dalai Lama*. Con il Patrocinio e la collaborazione del Consiglio Nazionale del Notariato.

Come donare:

- online visitando il nostro sito: **www.skychildren.org**
- bonifico bancario IBAN **IT 89 K 0344 0204 0200 0000 437100**
- tramite paypal

Puoi aiutarci facendo conoscere la nostra Fondazione ad amici e conoscenti.

Puoi essere Tu il protagonista

Se anche tu hai il piacere di organizzare un evento solidale a beneficio dei bambini indiani (con i tuoi amici a casa tua, in un locale, con una campagna di crowdfunding, per il tuo compleanno, per gli auguri di Natale, per un battesimo, etc.), contattaci per avere tutto il materiale informativo sul nostro operato da poter condividere con i tuoi invitati. Festeggiare un momento importante facendo del bene è sempre una grandissima gratificazione per tutte le persone coinvolte! Organizzare un evento non è una cosa semplice e in occasione di nascite, battesimi, comunioni, cresime, lauree, matrimoni è spesso difficile la scelta delle **bomboniere**. Questi oggetti parlano di voi nel tempo e fanno ricordare a parenti e amici il vostro evento importante. Per dare significato e valore a questo ricordo, possiamo studiare per voi delle cartoline solidali su misura, che si accompagneranno a una semplice offerta.

Puoi creare una **raccolta fondi per il tuo compleanno o per un evento speciale** tramite la tua pagina facebook e condividerla con tutti i tuoi amici.

Contatti

Se desideri ricevere maggiori informazioni riguardo al nostro lavoro o su come aiutarci puoi visitare il nostro sito www.skychildren.org, chiamarci allo +39 335 6652279 oppure scriverci un'email a info@skychildren.org

Seguici sui social:



GRAZIE!

5.913.

Non è l'altezza di qualche vetta famosa, ma il numero di bambini che salviamo ogni anno, lo avete letto all'inizio di questo report. Per quanto sia elevata, sembra una cifra semplice: ce li immaginiamo tutti in fila, i piccoli per primi -quei bimbettini che vi abbiamo presentato nelle pagine dedicate agli asili-, poi un crescendo di ragazzi e ragazze, fino ai nostri "grandi", come Puja e Ahmin, che ormai lavorano e frequentano l'università.

Ma non è così.

La realtà è molto più complessa, perché tanti di loro entrano ed escono dal cerchio magico durante gli stessi 12 mesi di cui vi stiamo raccontando, tantissimi nuovi piccoli e grandi li incontriamo per la prima volta in questo periodo e cerchiamo in ogni modo di tenerli con noi e quando abbiamo successo, di loro leggete nel report successivo. È un lavoro infinito, una tela da comporre ogni giorno, che ogni notte vegliamo con tenacia perché resista. È un lavoro che ormai, per così tanti, **possiamo compiere solo grazie all'insostituibile presenza e all'immenso sostegno dei nostri Partecipanti alla Fondazione, dei nostri "volontari"**, di chi si occupa della gestione contabile, di chi ci regala cibo e maestria nella preparazione delle nostre cene solidali, di chi ci dona tempo e professionalità, di chi ci stampa brochure, inviti e cartoline, di chi crea meraviglie con i video e la pubblicità, chi ci regala l'uso di splendide location e chi si paga il viaggio fino a Calcutta. Tutti, come noi Socie, ripagati "solo" dalla gioia di essere utili al sogno di questi 5.913 bambini.

Potremmo farcene un vanto di questo **"100% ai bambini"**, investire tempo e risorse nel pubblicizzare che per ogni euro donato, nemmeno un centesimo è trattenuto dal sostegno ai progetti.

Invece questo patrimonio inestimabile di stima, tempo e fiducia lo vogliamo trasformare in un trampolino verso un sogno più grande: quello di poter scrivere, fra 12 mesi esatti, il resoconto di **iniziative e progetti che sappiamo essere necessari** per salvare i nostri 5.913 bambini, ma che oggi sembrano tanto ambiziosi. Vogliamo scrivervi di come avremo creato le *Flying Classes*, aule senza pareti per i bambini che non si riescono a togliere dai binari e che vogliamo mandare a scuola su dei veri...tappeti volanti. Vogliamo scrivervi dei nuovi insegnanti di inglese che avremo assunto per i ragazzi delle stazioni, dell'apertura di un altro asilo in un quartiere dove non c'è riparo per i più piccoli, del rinnovamento dei nostri rifugi di emergenza con un impianto antincendio, per la sicurezza dei nostri piccoli, dell'aggiunta di altri maestri nei rifugi, perché davvero ogni bambino che vi entra possa essere seguito al meglio. Vogliamo scrivervi di quando avremo attivato l'atelier di pittura nel rifugio dei maschietti, che ce lo hanno chiesto con le lacrime agli occhi.

È vero, è una lista dei desideri un po' grandiosa, ma noi ormai sogniamo come sognano i piccoli Skychildren (in grande!) e voi siete la nostra bacchetta magica.

